



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE
IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

Ufficio Comunicazione

Sede: Via S. Teresa n. 23 – 00198 Roma
Tel.: 06/844321 – Fax: 06/85863616
E-mail: anbimail@tin.it
Ufficio Comunicazione:
Asterisco Informazioni
Viale Don Sturzo, 65 – 30020 Marcon VE
Tel.: 041/5952495 – Fax: 041/5959224

COMUNICATO STAMPA 18.01.2007

LA PROSSIMA ESTATE RISERVERA' GRANDI PREOCCUPAZIONI PER LA GESTIONE IDRICA. I CONSORZI DI BONIFICA SI STANNO PREPARANDO A GESTIRE SITUAZIONI DI CRISI MA LE AUTORITA' DI BACINO DEVONO ATTIVARE SUBITO COORDINAMENTI PER GESTIRE I BISOGNI DEL TERRITORIO

“In assenza di auspicabili novità climatologiche, la prossima estate si preannuncia carica di preoccupazioni per la gestione delle acque nel nostro Paese, accentuandosi il divario fra disponibilità e fabbisogni idrici”: lo ha affermato Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, intervenendo a Lodi alla presentazione del manuale “La gestione naturalistica del reticolo idraulico di pianura”, realizzato da WWF e Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana.

“Gli enti di bonifica- ha proseguito Martuccelli stanno preparandosi a gestire situazioni di crisi, ma è necessario che le Autorità di bacino si pongano, da subito, come punto di riferimento e coordinamento per la gestione dei diversi bisogni idrici, evitando che il confronto avvenga solo sotto la spinta dell'emergenza.”

Il manuale “La gestione naturalistica del reticolo idraulico di pianura” rappresenta un'importante tappa nel percorso che la Bonifica ha avviato fin dal 1992, allorché, nel congresso di San Donà di Piave, individuò la tutela ambientale di acqua e suolo fra i nuovi compiti da perseguire.

La pubblicazione, la cui odierna presentazione testimonia l'opera di ricostruzione dell'originario paesaggio rurale, attuata dal Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana, con la consulenza del World Wildlife Fund, lungo 10 dei 50 chilometri di “vie verdi” oggi presenti nel comprensorio, assicurando funzionalità idraulica e migliorando l'ambiente anche attraverso il recupero di reti irrigue abbandonate. “Questo è un esempio virtuoso – ha concluso il Sottosegretario all'Ambiente, Gianni Piatti – di quella concertazione, fra diversi soggetti territoriali ed Enti Locali, indispensabile per raggiungere, in maniera condivisa, obiettivi utili alla collettività”.

MASSIMO GARGANO
(Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)